KPMG

International Trade & Customs

I servizi offerti nell'ambito del commercio transnazionale e del diritto doganale

Tax & Legal

kpmg.com/it

Studio Associato - Consulenza legale e tributaria (KPMG) è leader nazionale nel settore del commercio internazionale e del diritto doganale da più di venticinque anni.

Nel 2016, è stato insignito del riconoscimento di “**Studio dell’anno”** ai **Top Legal Industry Awards** per la disciplina del diritto doganale, proposta per la prima volta come categoria tra le diverse specializzazioni, con la seguente motivazione:

“Con pluriennale esperienza nel settore del commercio internazionale e del diritto doganale, accompagna le imprese nella loro attività di import/export, coniugando l'approfondita conoscenza della fiscalità indiretta armonizzata con i profili legali collegati.”

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un’associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Le regole del commercio internazionale sono la musica, il diritto doganale è il ritmo

L'International Trade & Customs Team dello Studio Associato di KPMG fornisce assistenza e consulenza specialistica nel settore del commercio transnazionale e del diritto doganale, volte ad accompagnare le imprese nella loro operatività di import/export, coniugando l'approfondita conoscenza della fiscalità indiretta armonizzata con i profili consolidati di commercio internazionale, avvalendosi della pluriennale esperienza maturata nel settore.

Su tutti i temi dell'internazionalizzazione, la nostra consulenza, tributaria e legale, intende mettere le aziende nelle condizioni di usufruire al meglio della più recente disciplina comunitaria ed internazionale al fine di ottenere tutti i vantaggi di cui l'impresa può beneficiare, per ottenere una legittima riduzione dei costi (doganali ed aziendali in genere) ed una efficace semplificazione delle procedure amministrative e contabili, impiegando i regimi e le soluzioni più idonee per ciascuna realtà aziendale, anche al fine di evitare l'insorgere di rischi di irregolarità.

Il nuovo Codice Unionale consente, infatti, agli operatori economici europei di fruire di importanti agevolazioni in ambito doganale che possono essere considerate un *discrimen* sul piano della competitività.

Grazie al supporto di un *network* internazionale presente in tutti i Paesi aderenti al WTO, lo Studio può fornire una consulenza "transnazionale" per delineare ogni profilo connesso alle operazioni che il cliente intende effettuare in Paesi terzi, al fine di individuare - innanzitutto - ogni adempimento riferibile alla disciplina doganale generale che, seppur consolidata sulla base di principi concordati in Convenzioni internazionali, è spesso di difficile interpretazione, sia per la complessità della normativa, sia per le difformi interpretazioni localmente fornite dalle diverse Autorità doganali.

Negli scambi con paesi *leader* di mercati concorrenti (Giappone, Cina, USA, Australia, Canada, ecc.) o in via disviluppo (Africa, Est Europa, Sud America, ecc.), le problematiche interpretative aumentano talvolta esponenzialmente inficiando, nella migliore delle ipotesi, la rapidità dei trasferimenti delle merci e riverberandosi - in ogni caso - sui costi che l'impresa deve sostenere.

Gli stessi eventi di politica internazionale, laddove comportino un mutamento delle politiche estere dei Paesi di riferimento in tema di approccio al mercato globale, determinano inevitabilmente un effetto "domino" in relazione agli accordi sugli scambi internazionali stipulati anche dall'Unione Europea, con la conseguente necessità per gli operatori economici di affrontare nuove problematiche o di saper cogliere importanti opportunità a livello commerciale determinanti in tema di concorrenza.

Del resto, il dinamismo evolutivo che connota la stessa normativa comunitaria e gli Accordi che la UE stringe con Paesi terzi impongono un continuo aggiornamento al fine di evitare di adottare strumenti normativi desuetio abrogati.

A questo riguardo, lo Studio Associato di KPMG può fornire la necessaria assistenza per dirimere problematiche interpretative della legislazione doganale internazionale laddove insorga una controversia con le Autorità unionali o di Paesi terzi.

Lo Studio, avvalendosi anche delle potenzialità del *network* internazionale di KPMG, personalizzando la propria attività di supporto sulla base delle specifiche esigenze manifestate, promuove un percorso di consapevolezza e competitività, accompagnando i clienti affinché possano divenire protagonisti della globalizzazione.

Con tali prospettive, oltre che in relazione al diritto doganale, l'assistenza specialistica nel rapporto internazionale si estende necessariamente all'IVA e dalle accise, orientando il bagaglio di conoscenze acquisite, la tecnica e le costanti attività di aggiornamento e approfondimento alle varie linee di business in cui il cliente opera o alle quali intende approcciarsi.

> "Senza ombra di dubbio, la più grande invenzione nella storia dell'umanità è la birra. Oh, certo, sicuramente anche la ruota è stata una gran bella invenzione, ma vi assicuro che la ruota non va altrettanto bene con la pizza."
>
> Dave Barry

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Le attività di Studio Associato per le imprese

Customs check up

Il customs check up si esplica attraverso una verifica approfondita delle procedure doganali adottate dalla Società al fine di appurare la correttezza delle operazioni doganali poste in essere e dei sottostanti adempimenti.

Ciò allo scopo di individuare l'esistenza di eventuali irregolarità pregresse, tuttora rilevanti, nella duplice prospettiva di evidenziare anomalie ancora reiterate e potenzialmente sanzionabili, nonché identificare margini per contenere i costi attualmente sopportati ovvero semplificare ed ottimizzare la corrente gestione amministrativa doganale, nella prospettiva di garantire la massima competitività sul mercato globale. La prospettiva ultima è la piena competitività sul mercato globale.

New IT Solution

Per l'esecuzione dei check up, lo Studio si avvale di soluzioni digitali che consentono di effettuare una diagnostica accurata e capillare su tutte le operazioni effettuate nelle annualità di riferimento. L'impiego del tool restituisce una dashboard con ogni tipo di indicazione relativa alle peculiarità dell'attività effettivamente condotta, consentendo di poter immediatamente rilevare ogni potenziale criticità e identificare gli strumenti necessari per ottimizzare il rapporto internazionale.

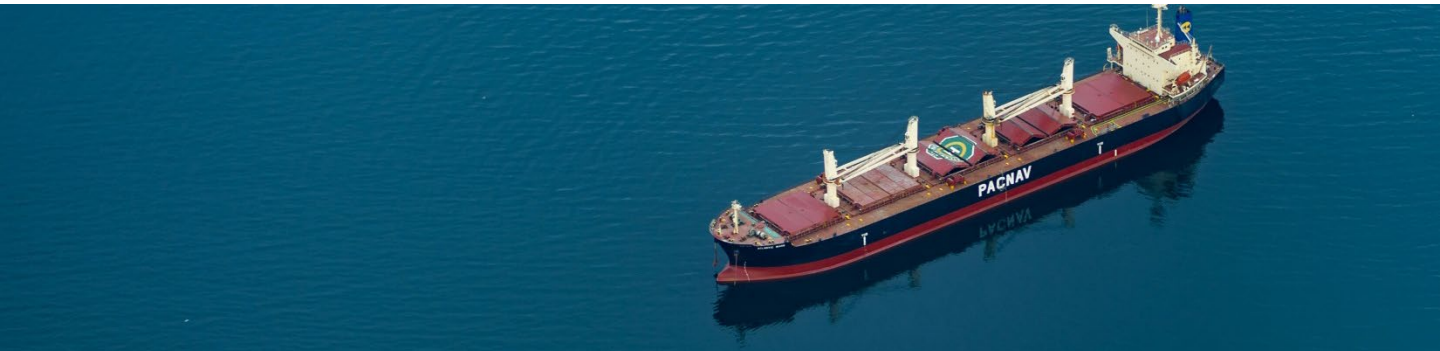
Gestione dell'origine preferenziale e non preferenziale

La corretta gestione dell'origine preferenziale e non preferenziale consente di gestire in sicurezza il rapporto internazionale, evitando di incorrere in eventuali irregolarità di carattere amministrativo e penale, concedendo alle aziende la possibilità di cogliere opportunità in termini di risparmi daziari e vantaggi commerciali, derivanti dalla corretta spendita del Made in Italy.

In tale prospettiva, l'International Trade & Customs Team di KPMG offre uno specifico assessment in materia di origine, finalizzato ad esplorare quale sia stata la condotta tenuta dalla Società nel passato, per evidenziare eventuali criticità, supportandola nel raggiungimento della piena consapevolezza nella gestione di tali problematiche attraverso l'implementazione di procedure dedicate e mediante la formazione in house. Se necessario, specialisti dello Studio possono essere distaccati presso la Società per ogni sostegno nella risoluzione delle complessità riscontrate e nella predisposizione di modelli per l'identificazione puntuale della corretta origine dei prodotti commercializzati e, ove necessario, nella presentazione di Informazioni Vincolanti in materia di Origine (IVO) alle Autorità doganali.

Il Portale del fornitore: gestione digitale dell'origine preferenziale

Per la raccolta delle dichiarazioni dei fornitori e per il calcolo di origine preferenziale e non preferenziale, KPMG ha sviluppato delle soluzioni informatiche che consentono alle aziende di gestire le attestazioni di origine in maniera automatizzata.



© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Classificazione merceologica

La corretta individuazione dell'identità doganale delle merci importate si profila sempre più complessa per effetto dell'evoluzione della tecnologia e della tecnica, del mutare degli orientamenti del mercato condizionato dai gusti dei consumatori in tutti i settori merceologici. La difficoltà di determinare con certezza il codice di nomenclatura cui sono riconducibili i prodotti commercializzati può rallentare ed addirittura ostacolarne lo sviluppo e la diffusione.

In quest'ottica, l'*International Trade & Customs Team* di KPMG, supporta le Società clienti che operano nell'import/export nell'identificazione delle peculiari caratteristiche dei prodotti commercializzati utili ai fini di una corretta classificazione e - ove necessario - nella presentazione di Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV). Le ITV rappresentano spesso un *driver* necessario nella pianificazione dell'attività doganale, atteso che la classificazione merceologica assume importanti ripercussioni anche ai fini dell'attribuzione dell'origine, con un notevole impatto sulla fiscalità indiretta per il riconoscimento di aliquote agevolate in materia IVA ed accise.

Valore in dogana

L'analisi puntuale delle variabili che concorrono alla determinazione del valore doganale in ogni destinazione si rivela particolarmente complessa per la necessaria partecipazione di componenti diverse che incidono sulla formazione della base imponibile. Tra gli elementi che concorrono alla definizione del valore in dogana, particolare attenzione va posta a corrispettivi e diritti di licenza di varia natura che, seppure non direttamente inclusi nel prezzo, possono rappresentare costi direttamente o indirettamente riferibili alle merci importate.

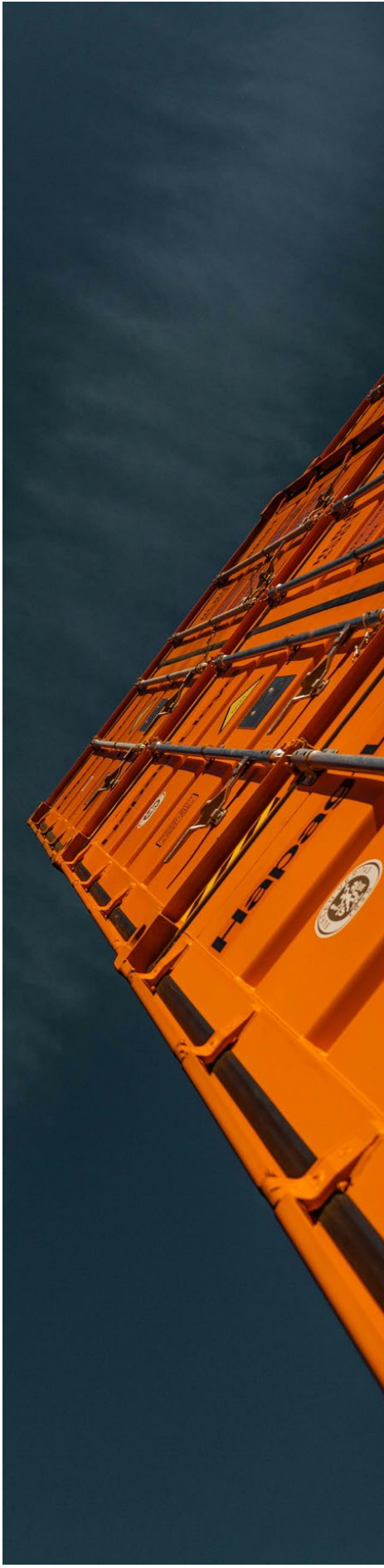
Artwork, *design*, modelli, stampi, diritti di licenza, rappresentano *intangibles* con una potenziale rilevanza doganale, da identificare *ex ante* per una corretta valorizzazione del rapporto internazionale.

Analoga complessità risiede nella gestione degli aggiustamenti da *Transfer Pricing* in ambito doganale. Nonostante, infatti, le indicazioni diramate dal WCO con le *Guidelines* su TP e valore doganale, la corretta rappresentazione in dogana dei *Transfer Price adjustment* deve passare per una preliminare valutazione delle modalità attraverso le quali operare una adeguata riconciliazione dei valori dichiarati, in applicazione della *policy* di TP di Gruppo. Il diritto doganale individua strumenti specifici per la operatività dei quali è necessario un preliminare ed opportuno confronto con le Autorità di riferimento.

L'*International Trade & Customs Team* di KPMG analizza l'eventuale daziabilità di elementi del valore potenzialmente rilevanti per la definizione del prezzo di transazione, individuando i possibili rischi e le potenziali opportunità per un legittimo contenimento della base imponibile dell'imposizione daziaria, e fornisce assistenza in sede stragiudiziale e giudiziale sia per la definizione di un accordo *ex ante*, sia in caso di revisione dell'accertamento da parte dell'Autorità Doganale.

Assistenza Operatore Economico Autorizzato (AEO)

La certificazione AEO ha ormai assunto funzione distintiva nel panorama del commercio internazionale in tutti i paesi del WTO. Con l'entrata in vigore il 1° maggio del 2016 del nuovo Codice Unionale, inoltre, il particolare *status* offre, rispetto al passato, maggiori vantaggi ritualmente concessi dalle Autorità doganali ai soli operatori che vorranno formalmente tradurre l'affidabilità soggettiva in competitività oggettiva. Tra questi, lo snellimento delle procedure e della tempistica richiesta per le operazioni doganali, la possibilità di ottenere tutte le agevolazioni doganali in maniera semplificata ed una sostanziale riduzione dei controlli.



© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

L'International Trade & Customs Team fornisce assistenza per la preliminare attività di gap analysis, necessaria per verificare il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e unionale ai fini dell'ottenimento della certificazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO) e supporta le aziende per le eventuali azioni di rientro necessarie per la messa in opera degli adempimenti procedurali di best practice.

Semplificazione e pianificazione doganale

Numerose sono le procedure ed i regimi previsti dalla normativa unionale ed internazionale per la semplificazione delle procedure amministrative ed il conseguimento del risparmio daziario.

L'International Trade & Customs Team, dopo aver analizzato la supply chain, effettua un feasibility study volto all'identificazione della procedura ovvero del regime doganale più idoneo alle esigenze della Società e la assiste nella fase dell'implementazione. Nella pluriennale esperienza maturata, il Team ha assistito le Società clienti nell'attivazione di depositi doganali, IVA, di regimi speciali quali il perfezionamento attivo e passivo, nella fruizione di benefici ed agevolazioni previsti dagli istituti di diritto unionale (es. consignment stock, ecc. ...).

Assistenza nell'esportazione di materiali strategici

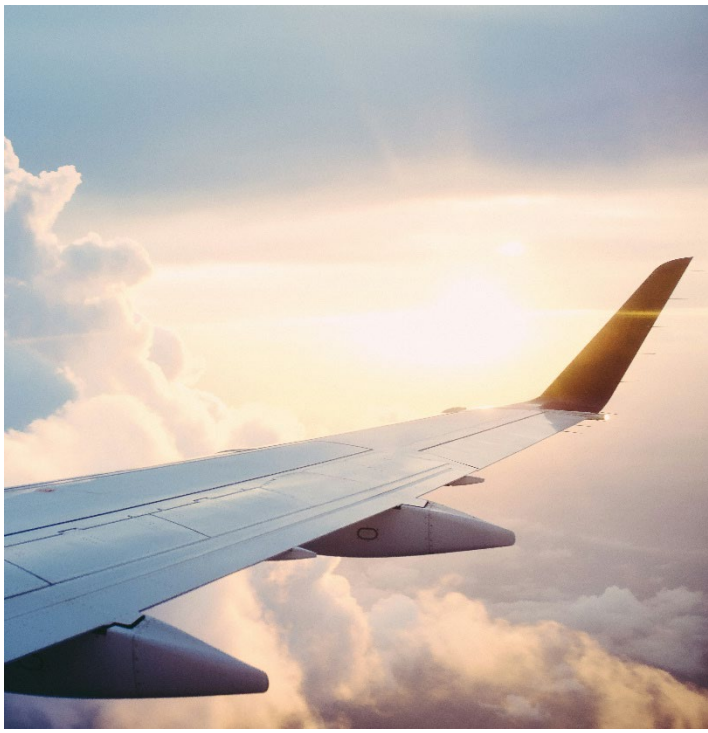
La corretta identificazione dei materiali strategici, ossia dei beni a duplice uso e dei materiali d'armamento, rappresenta una condizione fondamentale per la loro movimentazione.

In questa prospettiva, l'International Trade & Customs Team fornisce la propria assistenza nella mappatura dei prodotti movimentati dagli operatori, nell'identificazione dei potenziali beni soggetti a divieto o restrizione e nell'elencazione di tutti gli adempimenti necessari nella corretta gestione dei beni a duplice uso e dei materiali d'armamento.

Assistenza mirata al rispetto delle normative nazionali ed internazionali in materia di ESG

Le politiche ESG dell'Unione Europea esprimono ormai una nuova traiettoria evolutiva per cui le imprese non possono più limitarsi ad ottenere profitti, ma sono chiamate anche ad avere una responsabilità sociale legata ad un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Tali politiche hanno impatto diretto sui flussi di importazione e sulle tematiche doganali che riguardano le imprese.



L'International Trade & Customs Team fornisce alle imprese una nuova practice interamente dedicata a sviluppare soluzioni di tipo trasformativo in un'ottica sostenibile di lungo periodo e per gestire in maniera efficiente gli adempimenti imposti dalle nuove norme ESG.

In particolare, l'International Trade & Customs Team ha sviluppato specifici assessment e programmi di supporto alle imprese dedicati a:

- **CBAM**
- **Regolamento (UE) 2023/1115** ("Regolamento Deforestazione")
- **Plastic tax e Sugar tax**

con il fine di mappare il contesto di riferimento attraverso l'analisi dei flussi doganali, definire la corretta compliance aziendale da porre in essere per consentire alle imprese una corretta gestione degli adempimenti derivanti dalle nuove normative ed evitare di incorrere in eventuali sanzioni.

Attività di redazione di interpelli e assistenza stragiudiziale e giudiziale

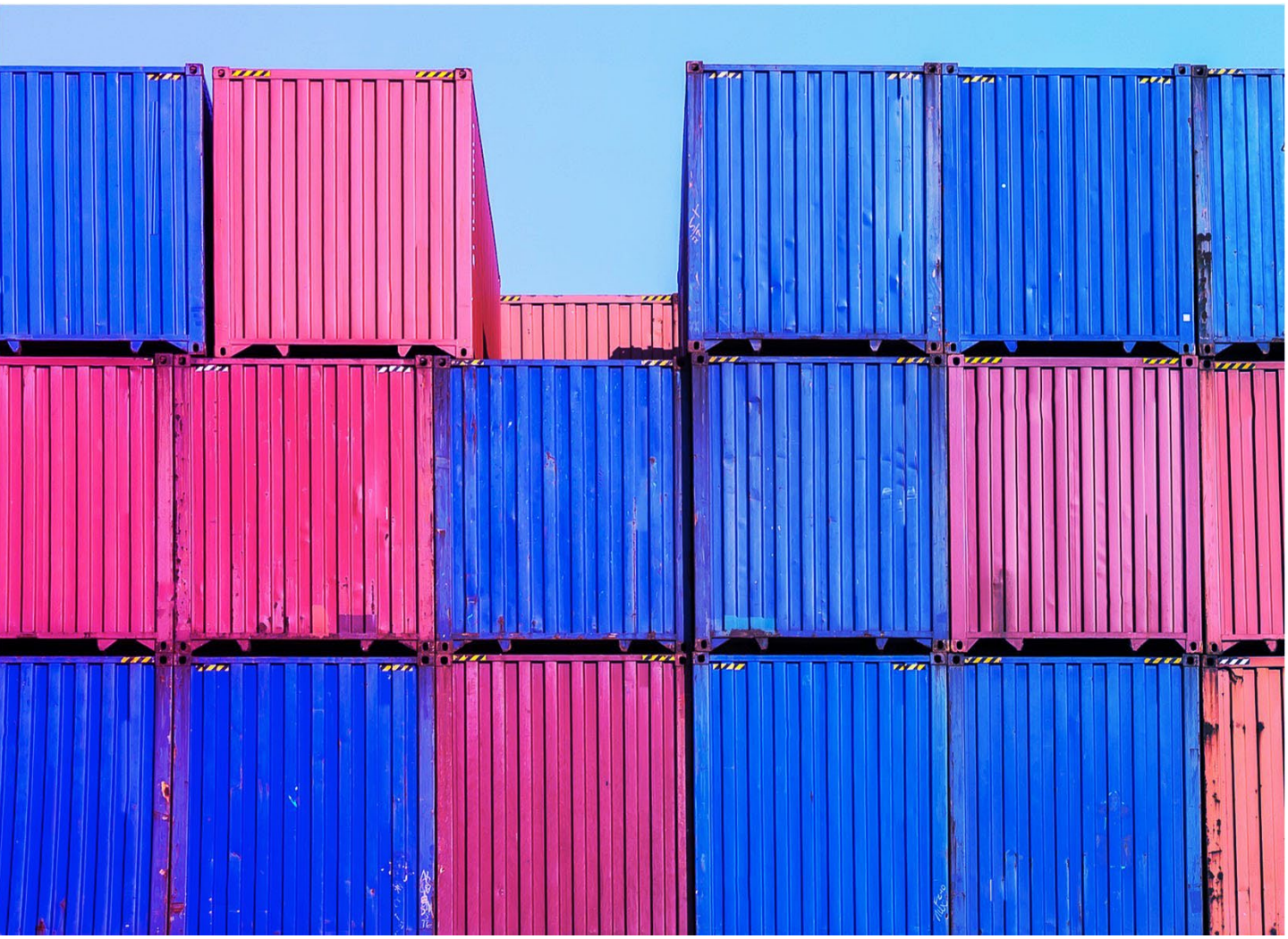
L'International Trade & Customs Team è composto da professionisti specializzati che hanno maturato un'esperienza pluriennale nell'attività di assistenza agli operatori in ogni fase del contraddittorio con l'Amministrazione.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

In particolare, l'attività può consistere nella redazione di interpelli, nella richiesta di pareri e di accertamenti tecnici, nella predisposizione di istanze di rimborso in materia di IVA, accise e diritti doganali nonché - laddove l'accertamento sia già avviato - nella predisposizione di memorie difensive e nell'instaurazione di controversie doganali.

L'*International Trade & Customs Team* rappresenta in giudizio numerosi operatori dinnanzi alle Corti di Giustizia tributaria, la Corte di Cassazione, nelle procedure di infrazione e nei connessi giudizi promossi dinnanzi alla Corte di Giustizia UE, redigendo atti, istruendo il contenzioso e partecipando alle pubbliche udienze.

> Quello che ha inventato la ruota era un idiota. È quello che ha inventato le altre tre che era un genio.
>
> Sid Caesar



© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Tutela di marchi e brevetti

Marchi, brevetti, know-how, design, indicazioni geografiche, denominazioni di origine: il nostro Paese è famoso nel mondo per le più straordinarie manifestazioni di creatività, intelligenza, innovazione che connotano tutti i prodotti del “Made in Italy”.

Dalla tecnologia alla moda, dall’automotive all’agroalimentare. Il patrimonio distintivo, creativo ed inventivo dell’impresa, la sua valorizzazione e la sua difesa rappresentano aspetti della strategia commerciale imprescindibili per affrontare le sfide dell’età della globalizzazione.

Ponderate strategie di tutela e gestione del pacchetto aziendale di Proprietà Intellettuale nella fase di progettazione della business venture (individuazione della strategia, negoziazione dei termini contrattuali, redazione dei testi contrattuali) e nella fase operativa della stessa (merchandising, licensing, co-branding, retailing) vengono strutturate alla luce delle possibili interazioni tra la pianificazione doganale e lo sfruttamento/gestione dell’intangible nell’ottica dell’ottimizzazione dei risvolti fiscali doganali dell’operazione.

Lo Studio Associato di KPMG assiste inoltre le aziende nella tutela della propria ricchezza industriale e commerciale anche attraverso un presidio di analisi e controllo, rilevazione e contrasto avvalendosi degli strumenti concessi dalla normativa unionale di riferimento: grazie al network KPMG il medesimo presidio di controllo e tutela in caso di contraffazioni e usurpazioni viene offerto in tutti i paesi WTO.

Assistenza nell’esportazione dei prodotti del Made in Italy agroalimentare e strumenti di tutela

Il nostro Paese diffonde da sempre cultura enogastronomica, esportando prodotti di esclusiva ed assoluta qualità. Le attività di esportazione nei diversi mercati di riferimento sono connotate da specifici adempimenti, la migliore gestione dei quali consente alle nostre imprese di essere competitive in ogni destinazione di interesse.

Lo Studio Associato di KPMG assiste le società nelle diversificate dinamiche peculiari del settore agroalimentare, agevolando la rapida movimentazione delle merci e la risoluzione delle eventuali criticità burocratiche, nazionali ed internazionali.

L’International Trade & Customs Team può inoltre assistere le aziende in relazione ad eventuali utilizzi usurpativi e contraffazioni di marchi, brevetti, peculiari indicazioni geografiche quali DOP, IGP e STG, in tutti i paesi del mondo, con l’impiego di specifici strumenti di rilevazione e contrasto, al fine di prevenire e, se del caso, meglio gestire qualsiasi lesione agli interessi propri del titolare del know how.

USA duties policy

L’International Trade & Customs Team, anche in forza del network internazionale KPMG, è in grado di fornire un’assistenza completa alle imprese eseguendo assessment globali per misurare l’impatto dei nuovi provvedimenti in materia di politica commerciale e daziaria adottati dall’Amministrazione USA.

Nell’attuale contesto di guerre commerciali, è infatti necessario che le imprese salvaguardino il proprio business attraverso una pianificazione strategica delle esportazioni.

E’ possibile mitigare il maggior onere derivante dall’introduzione delle nuove tariffe, pianificando i flussi commerciali in maniera strategica. Ciò è possibile attraverso la calibrazione delle variabili coinvolte (la classificazione doganale, l’individuazione dell’origine e la determinazione del valore), nonché mediante l’applicazione di istituti doganali ad hoc, quali, a mero titolo esemplificativo:

Revisione della classificazione e del valore dei prodotti

Può rivelare nuove opportunità in termini di risparmio ed assicurare una corretta compliance.

First Sale For Export – FSFE

Consente agli importatori, in determinate circostanze, di utilizzare il prezzo pagato nella “prima o precedente vendita” come base imponibile per dichiarare il valore all’importazione.

Foreign Trade Zones - FTZ

Strumento di pianificazione commerciale che consente l’ingresso delle merci negli Stati Uniti, senza pagamento del dazio, qualora le merci restino sotto sorveglianza doganale, con la possibilità di ridurre i dazi in estrazione.

Origin engineering

Coglie il vantaggio di regole di origine favorevoli per mitigare l’impatto dei dazi sui prodotti finiti, disaggregando le fasi produttive in paesi diversi e coinvolgendo semilavorati e componenti di diverse origini.

L’International Trade & Customs Team di KPMG identificherà per le imprese le migliori modalità di gestione del mutato scenario internazionale, consentendo alle stesse di non subire gli effetti negativi delle politiche sopra menzionate, quali la perdita di importanti quote di mercato. A tal proposito si segnala la possibilità per le aziende di avvalersi della procedura di esenzione dei dazi addizionali, in presenza di determinate condizioni.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un’associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Assistenza in materia di imposte indirette nell'e-commerce

L'*e-commerce* è ormai un canale necessario per le imprese per espandere il proprio *business*. Il contesto digitale globale ha superato i 2 miliardi di acquirenti che a livello mondiale comprano *online* con la conseguenza che l'*e-commerce* è senza dubbio un driver primario dell'economia mondiale e un canale rilevante per l'*export* attraverso il quale le aziende italiane possono cogliere le opportunità emergenti dall'evoluzione della domanda globale.

In ambito *e-commerce*, il sistema dei dazi doganali rileva: i) per le vendite di prodotti online generate in Europa da fornitori *extra*-UE e; ii) per i resi sulle vendite effettuate da operatori unionali verso clienti *extra*-UE. Inoltre, non potrà prescindersi dal considerare gli adempimenti concernenti l'IVA.

Vi è poi da considerare - anche per l'*e-commerce* - il settore delle accise sui prodotti alcolici, certamente essenziale per le aziende che vedono nel ramo del commercio dei vini, dei liquori e della birra il loro *business*.

L'*International Trade & Customs Team* di KPMG può assistere le aziende sia in una fase prodromica per la pianificazione della *best practice* da implementare in relazione ai settori descritti, sia rispetto ad ogni tipo di problematica che dovesse sorgere con riguardo agli ambiti dell'imposizione indiretta sopra menzionati.

Assistenza in materia di imposte indirette nell'e-commerce intra-UE per le transazioni B2C

Il 1° luglio 2021 sono entrate in vigore una serie di novità legislative che incidono sulle norme applicabili alle attività di commercio elettronico transfrontaliero da impresa a consumatore (B2C). Gli operatori del mercato hanno pertanto avuto l'opportunità di riconsiderare i modelli di distribuzione e vendita tradizionali.

> Prima mettiamo le auto in circolazione, poi vengono anche le strade.
>
> Henry Ford

L'11 marzo 2025, al fine di adeguare le norme UE in materia di IVA all'era digitale, è stato approvato dal Consiglio Ecofin un nuovo pacchetto di riforme denominato VAT in the *digital age* ("ViDA"), composto:

- dalla direttiva 2025/516/Ue (che modifica la direttiva 2006/112/Ce);
- dal regolamento Ue n. 517/2025 (che modifica il Reg. Ue 904/2010);
- dal regolamento di esecuzione Ue n. 518/2025 (che modifica il Reg. Ue n. 282/2011).

Lo Studio può delineare il migliore modello possibile al fine di semplificare gli adempimenti IVA e accise attraverso soluzioni unionali *ad hoc* per i regimi speciali (regime OSS UE, OSS non UE e IOSS) e supportare le aziende nell'adozione delle novità.

Assistenza in materia di accise ed altre imposte di consumo

L'International Trade & Customs Team fornisce tutta l'assistenza necessaria per il corretto esercizio delle attività di produzione, stoccaggio e circolazione dei prodotti sottoposti ad accisa e ad imposte di consumo.

Identificate tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività e la tipologia di prodotto, l'*International Trade & Customs* Team supporta i propri clienti per consentire una semplificazione degli adempimenti imposti dal TUA, cogliendo ogni regime utile per semplificare la compliance ed il rapporto con gli Uffici di controllo.

L'International Trade & Customs Team di KPMG potrà altresì supportare le aziende sulle principali novità introdotte dal Decreto Legislativo 28 marzo 2025, n. 43 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di accise".

In particolare, sarà possibile per gli operatori economici ottenere il riconoscimento della qualifica di Soggetto Obbligato Accreditato (SOAC) da parte dell'Agenzia delle dogane, beneficiando così di una serie di semplificazioni contabili e amministrative.

Assistenza per i rimborsi per addizionale provinciale su energia elettrica indebitamente pagata

L'addizionale provinciale sull'energia elettrica non doveva essere pagata poiché la norma nazionale che l'aveva introdotta per alimentare gettito degli enti locali era in conflitto con la Direttiva 2008/118/CE. Dunque, afferma la Corte di Cassazione nella decisione n. 27099 del 23 ottobre 2019, gli importi pagati dalle aziende consumatori finali ai diversi fornitori nazionali sono stati indebitamente pagati e ciascuno dei soggetti incisi ha ora diritto di ottenere il rimborso.

La Corte di Cassazione, dopo anni di battaglie condotte dallo Studio Associato di KPMG in ogni provincia italiana sin dal 2011, ha dichiarato l'incompatibilità dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Ad oggi, dunque, ogni Società che abbia assolto l'imposta negli anni 2010/2012 ha diritto di chiederne il rimborso.

Lo Studio Associato di KPMG, titolare esclusivo ed originario del *know how* riferito alla particolare fattispecie, può assistere le Società ad ottenere la ripetizione dell'indebito versato.

Contributo ambientale CONAI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 221, del D.Lgs. n. 152/2006, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e di riciclaggio e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata, è stato costituito in Italia il Consorzio Nazionale Imballaggi – CONAI, cui partecipano i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio e i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni.

La partecipazione al Consorzio – e ai consorzi di filiera – impone alle imprese la gestione ambientale dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti. Le attività richieste variano a seconda che si partecipi come "produttore" o "utilizzatore", alla tipologia di imballaggio (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, plastica biodegradabile e compostabile, vetro), alla fascia contributiva dei prodotti, all'entità del contributo dichiarato.

Il Contributo Ambientale viene applicato in un punto particolare del ciclo di vita degli imballaggi, denominato "prima cessione". Tutti i produttori/importatori/commercianti che effettuano la prima cessione sono tenuti a dichiarare a CONAI gli imballaggi trattati, i quantitativi assoggettati al Contributo Ambientale e l'entità del Contributo che andrà versato.

Sono previste, altresì, esenzioni contributive per alcune operazioni (e.g., esenzione, ex ante ed ex post, per esportazione degli imballaggi), per determinati prodotti (ad esempio, imballaggi primari a contatto con prodotti farmaceutici e di dispositivi medici), procedure semplificate (quali, ad esempio, in importazione) e di compensazione (e.g., import/export), convenzioni e procedure di rimborso.

Dal 1° luglio 2025 sono variati i contributi ambientali per gli imballaggi in legno, plastica, vetro e per gli imballaggi compositi a prevalenza carta. Pertanto, gli operatori produttori o utilizzatori degli imballaggi sopra richiamati devono considerare l'introduzione di nuove fasce contributive.

L'International Trade & Customs Team fornisce consulenza in merito a tutti gli aspetti legati al contributo ambientale: dalla corretta individuazione delle modalità di partecipazione al consorzio (se in qualità di produttore o utilizzatore), alla compliance (modalità di emissione delle fatture, alle modalità di compilazione delle dichiarazioni periodiche, ivi incluse la comunicazione delle esenzioni CONAI), fino a tematiche sostanziali (quali prodotti sono considerati imballaggi ai fini CONAI, quali sono le esenzioni applicabili al prodotto commercializzato e a quali condizioni), alla gestione delle procedure di rimborso.

Attività di due diligence

L'ordinamento italiano riconosce al contribuente la possibilità di ottenere il rimborso del credito IVA annuale e/o infrannuale al ricorrere di determinati presupposti elencati dagli artt. 30 e 38-*bis* del d.P.R. n. 633/1972.

In particolare, è possibile richiedere il rimborso del credito IVA emergente dalla dichiarazione annuale nel caso in cui il credito IVA sia superiore a 2.582,28 Euro e ricorra una delle condizioni per richiedere del rimborso previste dall'art. 30, comma 2 del d.P.R. n. 633/1972 (aliquota media, acquisto di beni ammortizzabili, operazioni non imponibili, soggetti non residenti, operazioni non soggette). Il rimborso può inoltre essere richiesto in caso di cessazione dell'attività o in quello in cui il soggetto passivo abbia evidenziato, per tre anni consecutivi, eccedente di imposta, potendosi in tal caso richiedere il minore dei tre importi (cd. minore eccedenza detraibile del triennio).

L'ordinamento prevede poi la possibilità di richiedere il rimborso IVA infrannuale (in relazione a ciascuno dei tre trimestri dell'anno) tramite la presentazione del Modello IVA TR.

Inoltre, qualora il credito IVA chiesto a rimborso sia superiore a Euro 30.000 o ricorrano determinate condizioni, il contribuente sarà tenuto a presentare la fideiussione; viceversa, è necessario il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo.

L'International Trade & Customs Team svolge con continuità attività di due diligence in occasione della cessione dei crediti IVA annuali e trimestrali al fine di verificare gli adempimenti formali e sostanziali previsti dalle norme tributarie, le aree di rischio fiscale e le passività fiscali potenziali non evidenziate dal venditore.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Assistenza in materia di export control e sanzioni internazionali

Chiunque operi a livello internazionale è tenuto ad ottemperare alla normativa export control nazionale (D.Lgs. 221/2017, L. 185/95), ma anche alle regolamentazioni dell'Unione Europea (Reg. UE 2021/821 Dir 2009/43/CE), compresi i controlli all'esportazione e alle importazioni e le restrizioni nei confronti di specifici soggetti e Paesi terzi (D.Lgs. 221/2017, D.Lgs. 109/2007, Regolamenti UE che prevedono misure restrittive).

È quindi fondamentale, per l'operatore economico, condurre un'accurata due diligence, prima di procedere con qualsiasi operazione di import/export, basata su un'analisi di triplice ordine: oggettiva, sui prodotti movimentati (con analisi sulla natura dual use, single use e ristretta del prodotto); soggettiva, sulle controparti commerciali e geografica sul Paese di destinazione dei prodotti.

L'International Trade & Customs Team di KPMG assiste gli operatori nella triplice analisi oggettiva, soggettiva e geografica nonché nella redazione di contratti commerciali, della documentazione collegata e delle c.d. sanctions clauses. Fornisce consulenza legale e pareristica sull'impatto della normativa export controls e sanctions compliance e assiste gli operatori nell'ottenimento di autorizzazioni all'esportazione.

Un importante presidio in tema di sanzioni economiche internazionali è l'adozione di appositi Programmi Interni di Conformità (PIC, o Internal Compliance Program, ICP) intese come l'insieme di politiche e procedure efficaci volte a facilitare la conformità alla normativa export control comprese le misure di dovuta diligenza per valutare i rischi connessi all'esportazione dei prodotti a determinati utenti finali e per specifici usi finali. Il Supporto dell'International Trade & Customs Team di KPMG si estende anche nella revisione, redazione e implementazione dei PIC.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Formazione aziendale

***KPMG-International Trade Academy* è la *business unit* di Studio Associato che impartisce un servizio di formazione costantemente aggiornato e studiato, di volta in volta, sulle specifiche esigenze dei fruitori, per far crescere e meglio valorizzare uno degli asset più importanti: le risorse umane.**

Nell'ambito di KPMG-*International Trade Academy*, il modulo Internazionalizzazione racchiude corsi didattici specialistici su materie i cui principi sono stati consolidati a livello globale. In particolare, l'utente può fruire di specifici corsi di approfondimento su commercio internazionale, contrattualistica *crossborder*, diritto doganale, imposta sul valore aggiunto ed accise.

In particolare, rispetto alle tematiche relative al commercio internazionale, KPMG - International Trade Academy può erogare corsi formativi in materia AEO utili per acquisire le competenze professionali ai fini AEO di cui all'art. 39 del CDU e all'art. 27, par. 1, lett. b) del Regolamento UE n. 2447 del 2015.

Obiettivo Formazione d'impresa

L'offerta formativa che proponiamo ha l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti, in tempi relativamente concentrati, gli elementi e le conoscenze tecnico-applicative di base relativamente a problematiche correlate all'internazionalizzazione delle imprese, ambito questo che subisce un continuo e profondo mutamento dell'assetto normativo di riferimento.

Gli incontri sono stati progettati, sia nella struttura che nel contenuto, allo scopo di delineare il quadro di riferimentocome pure taluni aspetti peculiari degli istituti trattati, riservando particolare attenzione agli elementi di maggiore impatto recati sull'operatività delle imprese.

Gli argomenti oggetto dei seminari saranno trattati nel corso di appositi incontri da organizzare presso la sede dei fruitori o, in alternativa, presso i nostri uffici.

Il corso è rivolto ad una platea eterogenea di soggetti tra cui si possono annoverare le aziende e/o gli operatori già certificati come AEO, le aziende e/o gli operatori che intendono avviare il processo di autorizzazione, i responsabili delle questioni doganali, e tutti gli altri profili aziendali e/o professionali potenzialmente interessati alla materia doganale (ad es. amministratori, responsabili della logistica, responsabili delle spedizioni, responsabili amministrativi, responsabili fiscali, responsabili qualità, responsabili o addetti alla *supply chain*, ecc.).

Il progetto formativo - svolto in aula e in modalità *e-learning* - mira ad offrire ai soggetti di cui sopra una formazione in materia doganale idonea a consentire il conseguimento della "qualifica professionale" nel pieno rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Inoltre, per migliorare la didattica durante gli incontri si alterneranno:

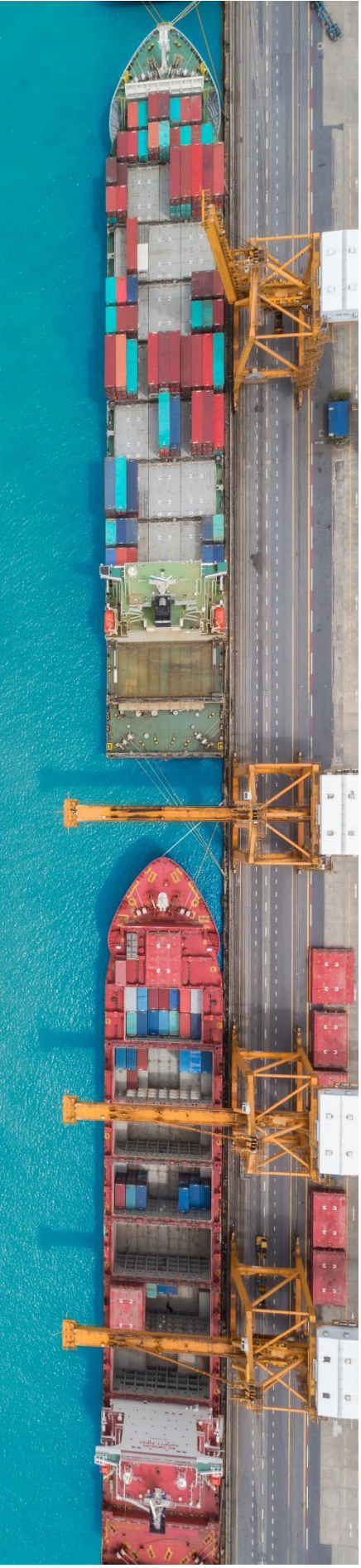
- approcci frontali, tipici delle lezioni tradizionali;
- lezioni articolate con il coinvolgimento attivo dei partecipanti;
- analisi di alcuni casi reali aventi ad oggetto problematiche tipiche delle imprese dei fruitori;
- prove pratiche a conclusione di ogni corso.

Resta inteso che, per rispondere a specifiche esigenze formative, l'articolazione dei seminari potrà essere opportunamente "personalizzata", sia nel programma che nella durata, anche per tener conto del livello di conoscenze del personale cui sono rivolti.

> Se sei salito a bordo del treno sbagliato, non ti serve a molto correre lungo il corridoio nella direzione opposta.
>
> Dietrich Bonhoeffer

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.



Modulo Internazionalizzazione

Il diritto doganale unionale

Il corso ha ad oggetto un'introduzione generale al diritto Doganale Unionale ed agli istituti giuridici sottesi. Il corso si articola in una prima parte introduttiva nella quale sono oggetto d'indagine le fonti del diritto doganale, con particolare riferimento al Codice Doganale dell'Unione, agli accordi internazionali ed alle relative modifiche normative *in itinere*.

Una seconda parte del corso è dedicata all'approfondimento delle nozioni fondamentali del diritto doganale, con particolare riferimento all'obbligazione doganale, alla dichiarazione doganale, alla classificazione dei beni, all'origine ed al valore delle merci ed ai regimi doganali.

Diritti del consumatore versus Made in Italy: obblighi di etichettatura

Il corso in esame fornisce un inquadramento sulla disciplina applicabile in tema di origine non preferenziale (*Made in Italy*), con particolare riferimento agli obblighi di etichettatura delle merci.

Sarà analizzato l'ambito di operatività di tale regolamentazione, nazionale e unionale e le modalità attraverso le quali è possibile per l'azienda conformarsi alla normativa vigente, evitando ogni possibile contestazione.

Tutela di marchi e brevetti

Il corso esamina le possibili azioni lesive rilevate nel mercato internazionale ed affronta il tema della tutela sia sul piano strettamente legale che su quello più propriamente "istituzionale", evidenziando quali azioni possono essere intraprese per la tutela di ogni specifico know how.

La classificazione dei beni

Il corso costituisce un valido strumento fornito all'operatore per la corretta identificazione del codice di nomenclatura combinata attribuibile ai beni commercializzati dall'impresa. La conoscenza del corretto codice di nomenclatura è fondamentale per identificare ogni potenziale opportunità concessa dalla disciplina doganale.

Oggetto di esame sarà il sistema armonizzato, la nomenclatura combinata, la TARIC e l'Informazione Tariffaria Vincolante (ITV).

I regimi doganali

Il corso sui regimi doganali ha ad oggetto l'immissione in libera pratica, l'esportazione e i regimi speciali descritti dalla normativa unionale.

I regimi doganali esaminati sono istituti che consentono di neutralizzare o differire l'onere daziario complessivo. Oggetto d'indagine saranno i regimi del transito (interno ed esterno), il deposito doganale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo e l'ammissione temporanea.

Ancora, il corso esaminerà le recenti novità relative al sistema delle "Customs Decisions", al quale gli operatori economici dovranno accedere per chiedere all'Amministrazione doganale il rilascio di talune autorizzazioni (es. Perfezionamento attivo).

KPMG

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

La telematizzazione nelle operazioni doganali

Il corso ha ad oggetto la gestione telematizzata delle operazioni doganali, con particolare riferimento all'informatizzazione delle procedure doganali.

Saranno oggetto di approfondimento, il progetto Export Control System (ECS), il Documento di Accompagnamento di esportazione (DAE), il visto uscire telematico e la prova dell'esportazione, il sistema Electronic Data Interchange (EDI), il sistema New Computerized Transit System (NCTS) e le novità Ecustoms (gestione operazioni TIR, EORI, dichiarazioni sommarie, DAT e DAE).

L'origine dei beni: origine preferenziale ed origine non preferenziale

Il corso sull'origine dei beni verterà sull'analisi della normativa in tema di origine preferenziale e di origine non preferenziale. L'intervento è volto all'analisi delle modalità di attribuzione dell'origine (preferenziale e non preferenziale, cd. Made in Italy) in relazione alle singole tipologie di merci ed il controllo che l'operatore è tenuto ad effettuare sulle stesse prima dell'attestazione dell'origine.

La corretta gestione delle regole di origine consente di cogliere vantaggi daziari ed eliminare rischi di contestazione anche di natura penale.

La determinazione del valore delle merci

La presente offerta formativa esamina le diverse variabili che concorrono alla determinazione del valore delle merci. La corretta individuazione del valore delle merci assume importanza fondamentale in quanto è proprio su tale parametro che viene individuata la base imponibile daziaria e, con i dovuti aggiustamenti, la base imponibile dell'imposta sul valore aggiunto.

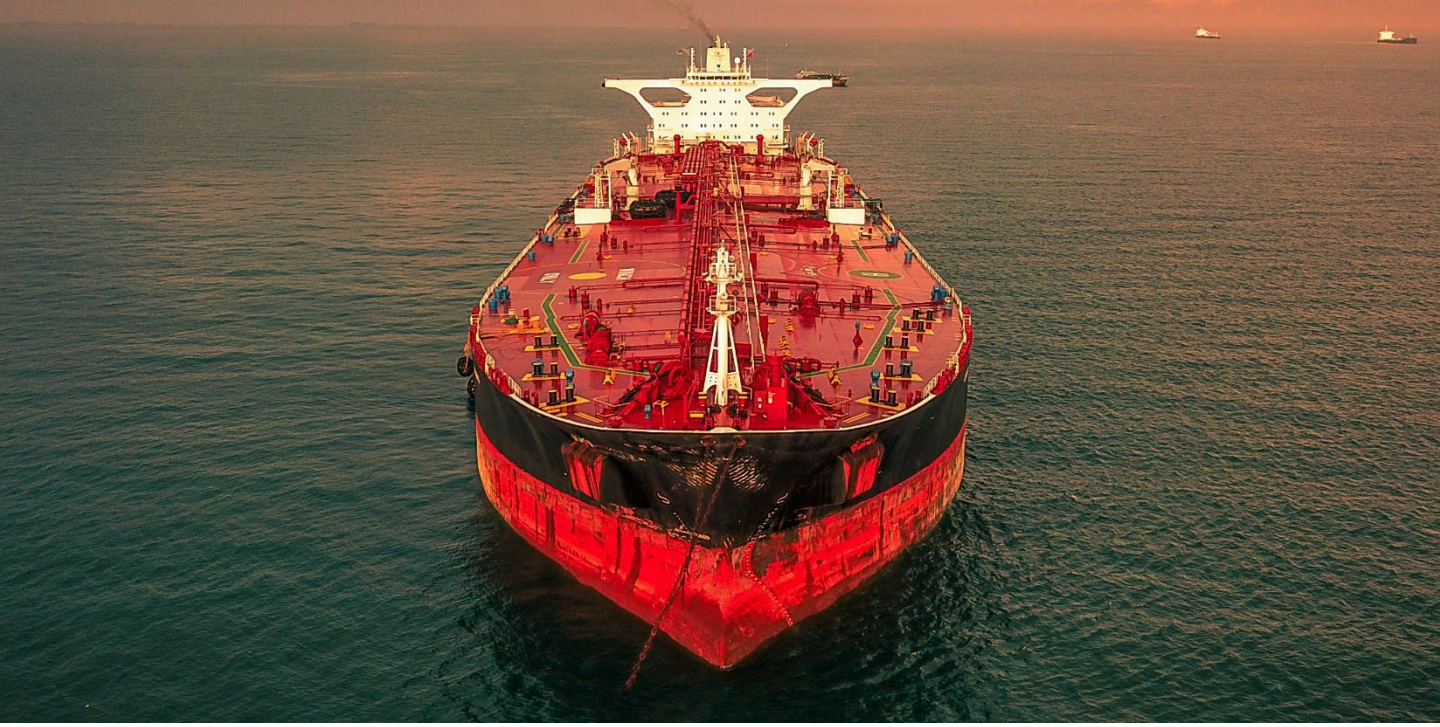
Al fine di mettere l'operatore nella condizione di determinare agevolmente il corretto valore doganale delle merci, saranno oggetto di indagine le modalità di individuazione del "prezzo pagato o da pagare", con particolare riferimento agli elementi da aggiungere e da sottrarre al valore di transazione ed ai rapporti tra valore doganale e Transfer Pricing.

Esportazione di materiali strategici: dual use e single use

Il presente corso offre una panoramica sulle operazioni di movimentazione di materiali strategici, quali, beni a duplice uso (cd. dual use) e materiali di armamento (cd. single use). Nell'ambito dei beni a duplice uso sarà oggetto di approfondimento la regolamentazione unionale n. 2021/821 s.m.i), il regolamento concernente le operazioni con l'Iran (Reg. UE 2012/267) e con la Russia (Reg. UE 2014/833) , nonché la più recente normativa nazionale e unionale in materia.

In materia di movimentazione dei materiali di armamento prevista dalla L. 185/90 saranno indicati gli adempimenti necessari alla movimentazione di tali beni, con riferimento sia alla fase amministrativa prodromica che alla successiva richiesta delle licenze necessarie alla movimentazione dei beni single use.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.



I contratti internazionali ed Incoterms 2020

Il corso, partendo dagli elementi essenziali del contratto, esamina ed analizza le formule più ricorrenti di pattuizioni tra acquirente e venditore, residenti in paesi diversi. In particolare, tra gli altri, vengono illustrate le modalità per la redazione dei contratti di licenza, compravendita, distribuzione, agenzia, commissione, rilevandone tutte le peculiarità, anche in prospettiva di una stretta coerenza con i profili sottesi al diritto doganale. Particolare attenzione viene posta all'impiego degli Incoterms 2020.

Le verifiche fiscali ed il contenzioso

Il corso sulle verifiche fiscali e sul contenzioso si articola in tre distinte aree: le verifiche fiscali, il contenzioso doganale e la revisione dell'accertamento.

Il corso si pone l'obiettivo di informare l'operatore circa le modalità con le quali sono effettuati i controlli, i propri diritti nel corso delle verifiche e gli strumenti che può utilizzare per rimediare ad eventuali indicazioni errate in dichiarazione.

L'IVA negli scambi internazionali

Il presente corso ha ad oggetto la gestione degli adempimenti relativi all'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi internazionali.

Ciò, sia con riferimento alle operazioni doganali di importazione ed esportazione che in relazione alle transazioni intracomunitarie.

Sono inoltre oggetto di approfondimento i nuovi regimi speciali e le soluzioni di semplificazione, spendibili dal luglio 2021 (OSS UE, OSS non EU e IOSS).

Le accise

Il corso in oggetto propone, innanzitutto, un'introduzione generale alla disciplina armonizzata delle accise, ed agli istituti giuridici sottesi.

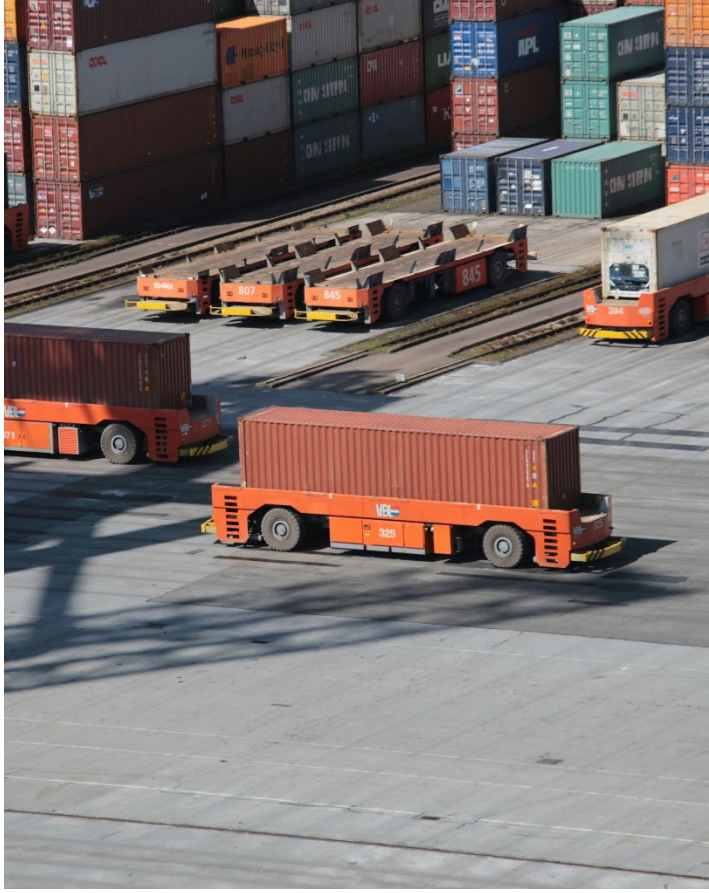
In particolare, l'ambito applicativo, le definizioni, il fatto generatore e l'esigibilità dell'accisa, nonché la movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa.

In ragione delle specifiche esigenze della società, il corso approfondisce tutti i profili legati alla produzione, stoccaggio e circolazione dei prodotti sottoposti al regime delle accise.

> "Per comandare un vascello non si sceglie il passeggero di casato più nobile."
>
> Blaise Pascal

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Sicurezza della Supply Chain: L'AEO (Authorized Economic Operator)



Velocizzare gli scambi commerciali internazionali nel rispetto delle crescenti normative in materia di sicurezza non è più un'utopia: l'autorizzazione AEO rappresenta la *green light* per le operazioni doganali.

Gli operatori economici autorizzati AEO rafforzano non solo la sicurezza ma anche l'efficienza della propria *supply chain* internazionale. Infatti, le transazioni doganali poste in essere dagli operatori certificati AEO possono avvalersi di una significativa riduzione dei controlli nonché di un trattamento prioritario in linea di dogana. Al contrario, le operazioni doganali delle Società non certificate subiscono maggiori controlli con inevitabili riflessi sul tempo di consegna delle merci e sui relativi costi indiretti (es. spese di immagazzinamento, sostenimento di costi per violazioni contrattuali).

Gli USA sono stati i primi a prevedere nuove e stringenti misure di sicurezza con l'introduzione del "*Customs Trade Partnership Against Terrorism"* (C-TPAT); a seguire l'Unione Europea (UE) ha istituito il regime dell'Operatore Economico Autorizzato (AEO - *Authorized Economic Operator* - in vigore dal 1° gennaio 2008). *Partner* commerciali strategici come Cina, Giappone e diversi altri Paesi si stanno adeguando rapidamente con il proposito di sviluppare un sistema di mutuo riconoscimento di queste peculiari certificazioni; con alcuni di essi (Norvegia, Svizzera e Giappone) è già in vigore un accordo che garantisce lo stesso trattamento di favore ai soggetti certificati.

Da tale nuova impostazione dei controlli a livello internazionale, discende una più impegnativa responsabilità delle aziende, chiamate a garantire la necessaria sicurezza della *supply chain*, sempre più sotto esame.

Lo status AEO rappresenta un "marchio di qualità", rilasciato dall'Autorità doganale degli Stati membri della UE. Lo status, riferito alla sicurezza delle *supply chain* di ciascuna azienda, qualificherà l'AEO come soggetto affidabile sia per i partner commerciali (fornitori e clienti) sia per le stesse Autorità doganali. È un dato di fatto che le più grandi aziende multinazionali abbiano già provveduto (o siano in procinto di farlo) ad ottenere l'autorizzazione, ma lo status di AEO interessa tutte, medie e piccole.

> La magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità.
>
> Filippo Tommaso Marinetti

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

I professionisti del nostro *network* hanno sviluppato una metodologia analitica (*Gap Analysis*) per individuare gli aspetti della *supply chain* dell'azienda da ridefinire o modificare al fine di soddisfare le condizioni richieste per la certificazione AEO. Il nostro approccio si giova di tutte le esperienze maturate in azioni condotte nei progetti pilota nella Comunità.

Il supporto del Trade & Customs Team di Studio Associato

L'*International Trade & Customs Team* di KPMG, in ragione di una consolidata esperienza nel settore del commercio internazionale, può efficacemente supportare le Società per effettuare il *pre-assessment* necessario per presentare l'istanza di certificazione. L'obiettivo è quello di lavorare con le aziende per fornire l'assistenza necessaria ad incrementare l'efficienza della gestione e del controllo sulla *supply chain*. Peraltro, l'ampio spettro di aree e di competenze necessarie nel processo di *pre-assessment* (adempimenti doganali, processi di selezione del personale, sicurezza dei sistemi informativi, conformità alla normativa *Privacy*, sicurezza fisica, adeguatezza della *supply chain* rispetto ai requisiti di sicurezza, ecc.), ha determinato il *network* KPMG a coinvolgere le diversificate professionalità di cui dispone per coprire adeguatamente tutti i settori contemplati dall'autorizzazione e fornire un servizio a contenuti esclusivi nel panorama nazionale.

AEO

Customs	**Supply Chain**	**Risorse Umane**	**Privacy**	**Sicurezza dei sistemi informativi**	**Sicurezza delle persone**	**Sicurezza delle infrastrutture**

Benefici dell'autorizzazione

- La sicurezza della *supply chain* rappresenta un profilo di *corporate governance*: i soggetti certificati AEO saranno riconosciuti come partner commerciali affidabili e sicuri.
- Le spedizioni AEO subiranno minori controlli doganali alle frontiere.
- Le spedizioni AEO selezionate per l'ispezione doganale avranno priorità su quelle non-AEO: sono, invece, previste maggiori ispezioni fisiche per le spedizioni non-AEO.
- L'autorizzazione AEO determinerà un incremento di competitività negli scambi commerciali internazionali.
- Pubblicazione del database europeo dei profili di rischio, con l'elenco delle società certificate AEO.
- Gli operatori certificati AEO potranno presentare le comunicazioni elettroniche preliminari di arrivo/uscita delle merci in via semplificata.
- Accesso ad alcune semplificazioni doganali (es. riduzione o esonero dalla prestazione della garanzia sarà riservato agli operatori certificati AEO).
- Gestione delle operazioni in ambiente paperless e contactless, garantendo efficienza operativa, minori costi e sicurezza per gli operatori.
- Riconoscimento dello status AEO da parte delle autorità doganali dei paesi terzi, con possibili agevolazioni ottenute nei mercati di provenienza/destinazione delle merci (es. C-TPAT negli USA).
- Autovalutazione: le autorità doganali possono, su richiesta, autorizzare un AEO ad espletare determinate formalità doganali di solito di esclusiva competenza delle stesse autorità, determinare l'importo dei dazi all'importazione e all'esportazione dovuti e a svolgere alcuni controlli sotto vigilanza doganale.
- Sdoganamento centralizzato: i soggetti autorizzati potranno dichiarare la merce e pagare i relativi diritti direttamente dalla propria sede indipendentemente dal luogo e dallo Stato Membro in cui si trovano fisicamente le merci o dove saranno messe in libera pratica.
- Possibilità di essere preavvertiti in caso di selezione per il controllo fisico e per il controllo doganale.
- Possibilità di scelta del luogo di svolgimento del controllo, da concordare con la dogana.
- Possibilità di conseguire in modo automatico la figura di operatore certificato CTP.

KPMG

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

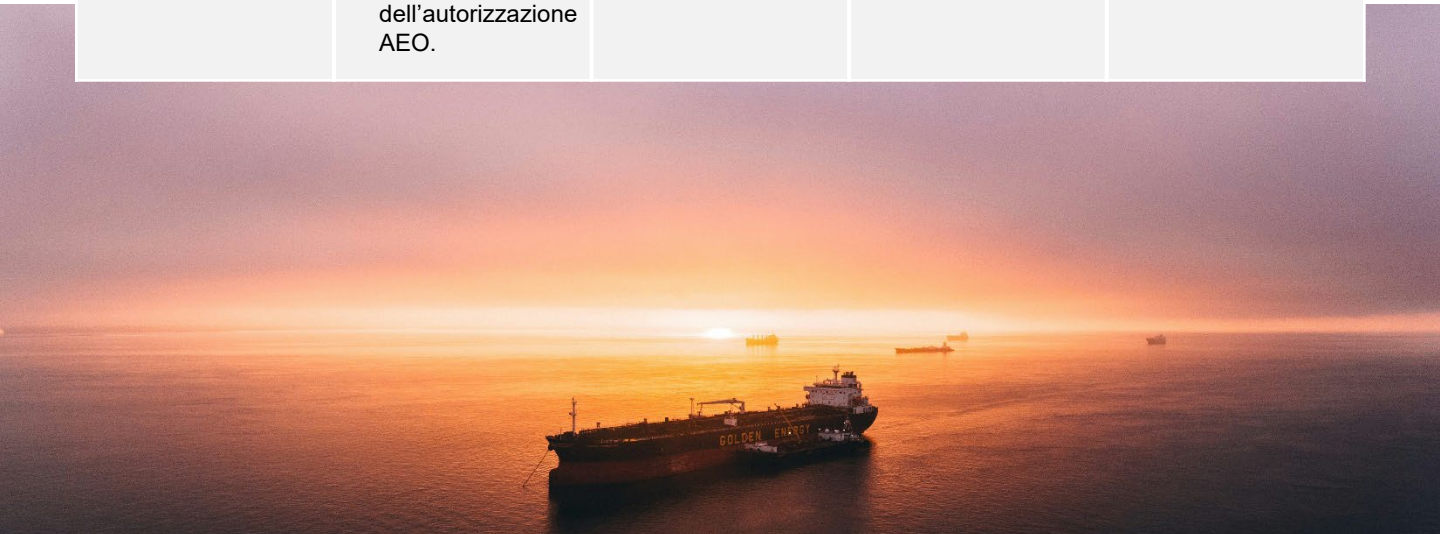
Il nostro approccio

Abbiamo elaborato un peculiare metodo per supportare le società ad ottenere l'autorizzazione in modo efficace. La nostra proposta intende evidenziare le necessità ed i requisiti fondamentali per il processo di autorizzazione attraverso l'analisi di tutte le funzioni aziendali coinvolte con l'impiego di diversificate professionalità appositamente specializzate.

Il Valore aggiunto

Sebbene lo scopo principale di un qualsiasi progetto AEO sia l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta, durante l'analisi delle *supply chain* sarà, altresì, possibile identificare qualsiasi potenziale ottimizzazione economica, finanziaria ed amministrativa, nonché relativa ai sistemi informativi per la società. Da non sottovalutare, infine, è l'opportunità che avrà il personale della società di essere in diretto contatto con i nostri professionisti, potendo così approfondire la conoscenza delle disposizioni doganali di

Analis iniziale	Pre-assessment	Implementazioni dei cambiamenti	Preparazione e presentazione	Mantenimento (eventuale)
Processo				
• Analisi preliminare per identificare la presenza dei requisiti minimi perpoter accedere all'autorizzazione AEO. • Assistenza nella costituzione di un piano di lavoro pergli step del progetto AEO.	• Valutazione analitica delle condizioni e delle aree di rischio, peridentificare ed esaminare tutti gli elementi della supply chain rilevanti per l'autorizzazione AEO. • Mappatura della supply chain e delle procedure di controllo rilevanti aifini AEO.	• Supporto all'azienda nelle attività di implementazione dei cambiamenti richiesti in seguitoall'attività di *pre-audit*. • Assistenza per l'implementazione dei cambiamenti necessari per la presentazione dellarichiesta AEO.	• Preparazione e presentazione della richiesta formale ed assistenza durante le verifiche delle autorità doganali.	• Verifica delle operazioni con ipartner commerciali. • Verifica periodica delle condizioni della autorizzazio-ne, al fine di minimizzare il rischio di perdita dello status AEO. • Manuale operativo delle procedure di revisione.
Deliverables				
• *Gantt* di progetto.	• Segnalazione delle raccoman-dazioni e delle azioni necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione AEO.	• Adeguamento procedurale e presidio documentale AEO.	• Rilascio autorizzazione AEO.	• Opzione *Helpdesk*.



© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

I servizi Tax & Legal

Commercio Internazionale senza frontiere

Un approccio moderno, dinamico ed integrato alla nuova dimensione del rapporto doganale, che prevede:

- Rapidità nella *delivery* delle merci con eliminazione dei tempi di attesa e maggiore certezza sui tempi di consegna.
- Certificazione dell'attendibilità della società innanzi a tutte le dogane comunitarie e conseguenti minori controlli fisici e documentali.
- Qualificazione di soggetto "sicuro" nei rapporti con i clienti e/o fornitori di altri mercati che hanno già assunto il medesimo *status* di operatore autorizzato.
- Minori rischi di incorrere in violazioni e sanzioni.

Con i suoi professionisti altamente qualificati, il team Tax & Legal di KPMG interviene in tutte le principali aree della fiscalità e del diritto con servizi integrati e innovativi avvalendosi di gruppi di lavoro specializzati sia per materia sia per settore di attività della clientela. Oltre ai Servizi Customs, lo Studio è in grado di offrire:

Tax Services e Global Compliance Management Services

- Tax Advisory, Tax Compliance Services e Tax Litigation.
- Fiscalità internazionale.
- M&A: Tax DD e Structuring.
- CIT/VAT Advisory e Outsourcing.
- Tax Transformation e Tax Control Framework.
- Financial Sector.

Legal Services

- Societario.
- Litigation e Massive Credit Collection.
- Contrattualistica.
- M&A e Debt Restructuring.
- Regulatory.
- Employment Law.
- Implementazione di modelli organizzativi ex D.Lgs. n. 231/2001.

Global Mobility Services

- Gestione/outsourcing della *"global mobility"*.
- Piani di incentivazione.
- Private Client Services.

Transfer Pricing

- Pianificazione delle TP policies e TP compliance.
- Analisi e documentazione economica APA, MAP, contenzioso e rapporti con le amministrazioni finanziarie.
- Implementazione delle policies.

> Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini.
>
> Yuri Gagarin

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Contatti

Massimo Fabio

Partner – EMEA Regional Leader
KPMG, Tax & Legal

E: mfabio@kpmg.it
T: +39 06 809631
M: +39 348 2702922
LinkedIn

Nassim Abboud

Senior Manager
KPMG, Tax & Legal

E: nabboud@kpmg.it
T: +39 02 676441
M: +39 347 3769387
LinkedIn

Maria Francesca Francesconi

Manager
KPMG, Tax & Legal

E: mfrancesconi@kpmg.it
T: +39 06 809631
M: +39 348 2686389
LinkedIn

Giulia Ripa

Manager
KPMG, Tax & Legal

E: gripa@kpmg.it
T: +39 06 809631
M: +39 340 2343651
LinkedIn

Marianna Trivigno

Manager
KPMG, Tax & Legal

E: mtrivigno@kpmg.it
T: +39 06 809631
M: +39 340 5815938
LinkedIn

Per maggiori informazioni riguardanti il settore doganale di KPMG visitate la pagina International Trade and Customs.

CeFor SEAC

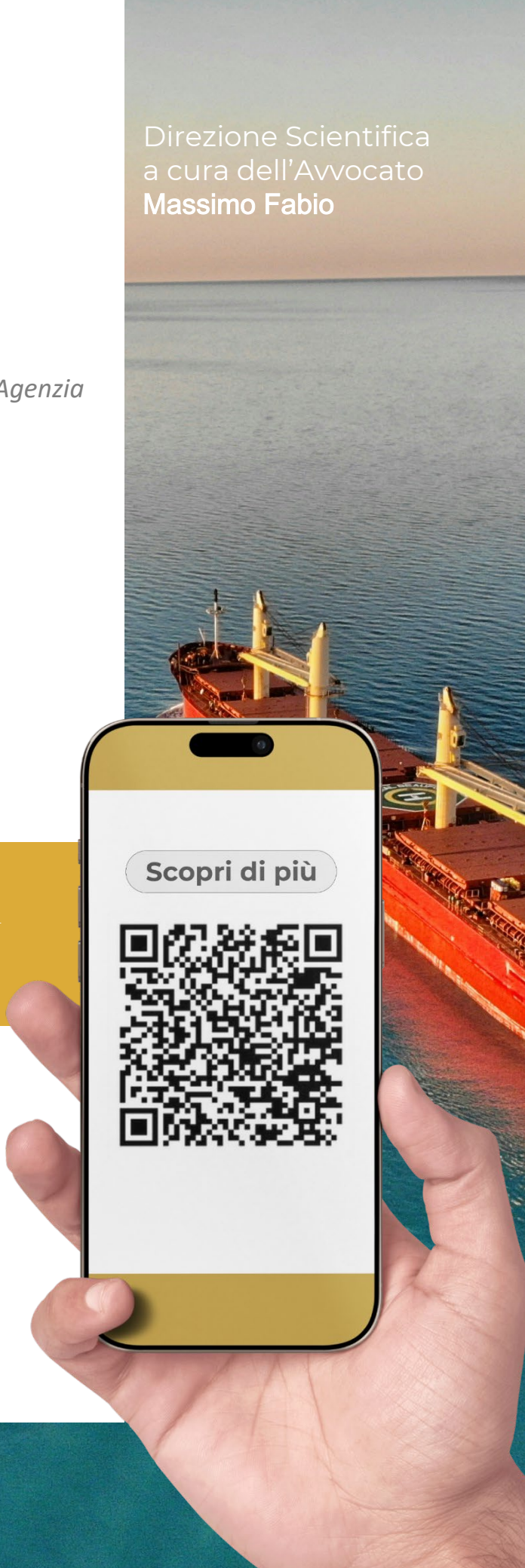
KPMG

Direzione Scientifica
a cura dell'Avvocato
Massimo Fabio

Corso di alta formazione accreditato dall'Agenzia delle Dogane

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO

Percorso formativo finalizzato all'ottenimento della qualifica di responsabile delle questioni doganali



200 ore di formazione

10 ore di esercitazioni

4 ore di simulazione d'esame
In fase di accreditamento ODCEC

Uffici

Ancona
Via Sandro Totti 11, 60131
T. +39 071 2916378

Bologna
Via Innocenzo Malvasia 6, 40131
T. +39 051 4392711

Firenze
Viale Niccolò Machiavelli 29, 50125
T. +39 055 261961

Genova
Piazza della Vittoria 15/12, 16121
T. +39 010 5702225

Milano
Via Vittor Pisani 31, 20124
T. +39 02 676441

Napoli
Via Francesco Caracciolo 17, 80122
T. +39 081 662617

Padova
Piazza Salvemini 2, 35131
T. +39 049 8239611

Perugia
Via Campo di Marte 19, 06124
T. +39 075 5734518

Pescara
Piazza Duca D'Aosta 31, 65121
T. +39 085 4210479

Roma
Via Curtatone 3, 00185
T. +39 06 809631

Torino
Corso Vittorio Emanuele II 48, 10123
T. +39 011 883166

Verona
Via Leone Pancaldo 68, 37138
T. +39 045 8114111

kpmg.com/socialmedia

Alcuni o tutti i servizi qui descritti potrebbero non essere consentiti per gli Audit Client di KPMG e per le entità agli stessi affiliate o correlate.

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.

© 2025 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.